

IV EDIZIONE PER LA RASSEGNA LA MUSICA ATTRAVERSA/O I SUONI

L'umana musicalità

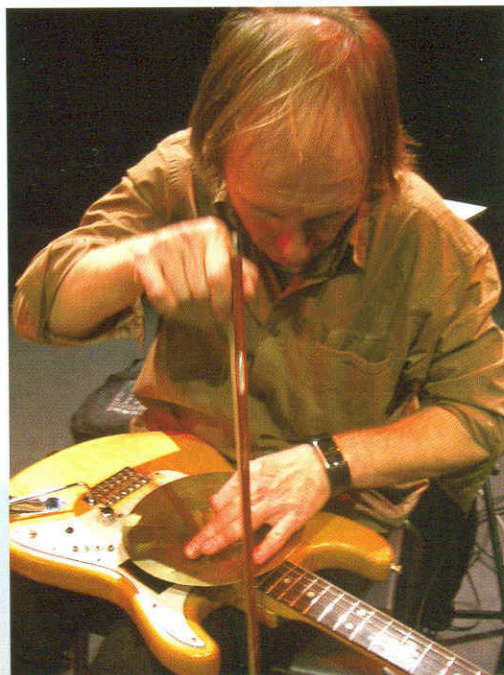
• GIULIO GIALLOMBARDO

La musica rappresenta l'esperienza estetica forse più irriducibile: attraverso la sua immediatezza ed universalità, colpisce dritto ed è capace di evocare in chi ascolta le sensazioni più remote e dimenticate, a volte anche le più primitive e violente. Ma, al contempo, è fonte incessante di suggestioni che si liberano in altre esperienze artistiche trasversali ad essa, ma non per questo meno interessanti e profonde: il comun denominatore di tutto è l'uomo, che attraverso un naturale istinto musicale è capace di richiamare in vita le emozioni più nascoste, restituendo così alla musica la sua antica funzione dionisiaca e intimamente sacra. È proprio a questa *umana musicalità* che s'ispira la IV edizione de **La musica attraversa/o i suoni**, la sempre interessante rassegna di ascolto trasversale che spazia in diversi ambiti musicali (e non solo), diretta con passione e creatività da **Lelio Giannetto**, l'instancabile contrabbassista che con la sua associazione Curva Minore, in questi anni ci ha abituato ad un ascolto diverso, originale e fuori da ogni facile etichetta.

"Si cerca di rendere attuale e vivo - spiega Giannetto - ciò che può essere *contemporaneo* al nostro tempo, ma anche proiettato al futuro o visto talvolta come recupero della storia". Da qui il tentativo di mettere insieme in un'unica rassegna le forme sonore di tradizione orale delle culture mediterranee, le avanguardie di confine presenti negli USA e le espressioni sintetiche dell'arte in cui il suono è capace di evocare il gesto e fondersi con la parola e l'immagine, fino al surreale movimento della musica extracolta europea. "La ratio di questa edizione - prosegue Giannetto - guarda quindi alla molteplicità espressiva del linguaggio: oggi, dopo approfonditi studi sulla naturalità della musica come suono umano, ci accorgiamo come esso assuma un'imprescindibile funzione sociale, prima che estetica".

Dopo *Onda Mediterranea*, il concerto inaugurale con il **Curva Minore Ensemble** che ha interpretato musiche tradizionali turche, balcaniche, klezmer e siciliane ed il secondo appuntamento con il violoncellista Tristan

Honsinger, uno dei più importanti esponenti europei dell'improvvisazione musicale, la rassegna prosegue con un Workshop di quattro giorni, dal 27 al 30 novembre allo Spazio Nuovo dei Cantieri Culturali alla Zisa (dove di svolgeranno tutti i concerti alle ore 21), condotto da **Jean-Marc Montera** (foto), l'eclettico chitarrista marsigliese che, attraverso performance in cui s'intrecciano diverse forme d'arte, vuole sperimentare al di là di ogni facile retorica emozionale. Il Workshop, a cui possono accedere un massimo di 10 persone, si concluderà il primo dicembre con **...Open**, una performance con lo stesso Montera e tutti i partecipanti. Il 6 dicembre e 7 dicembre, l'attenzione sarà dedicata alle interessanti evoluzioni dell'avanguardia newyorkese, con *New York, New York*: lunedì 6, il chitarrista **Marco Cappelli**, presenterà per la prima volta in Sicilia il suo *Extreme Guitar Project*, nato dopo il suo viaggio a New York, in cui è venuto a contatto con i musicisti della *Downtown scene*, artisti provenienti tanto dalla musica colta, che dal jazz d'avanguardia ed anche dalla sperimentazione legata al rock. Seguirà un concerto del virtuoso bassista elettrico giapponese **Kato Hideki**, con la batterista **Christine Bard**. Martedì 7, dopo le provocatorie "combustioni" hard rock, grunge, funky di *Operazione Nafta*, con **Piero La Rocca**, **Francesco** e **Marco Calandrino**, segue un concerto del batterista-compositore **Jim Pugliese**, con Cappelli, Hideki, Bard e Michael Attias al sax alto e baritono, ovvero la sua band *Phase III*, per cui ha composto molta musica, frutto dell'esperienza matu-



rata negli ultimi anni, fra nuova musica e improvvisazione. Il 15 dicembre si prosegue con *Rosa di flauti*, un concerto acustico per otto strumenti a fiato provenienti da diverse tradizioni (rumena, armena, persiana, egiziana, sarda, boliviana, australiana e giapponese), suonati da **Mario Crispi**, che interpreterà sue composizioni originali, scritte per rappresentare la specificità timbrica di ogni strumento. La rassegna si conclude il 22 dicembre con *Ero già a me*, concerto-performance del compositore **Dario Buccino**, che evocherà suoni inediti attraverso le vibrazioni di lamiere d'acciaio, con il contributo delle azioni fisiche della coreografa-danzatrice Stafania Ammirata. L'ingresso ad ogni singolo concerto è di 7 euro. La tessera ordinaria annuale per tutte le attività 2004-2005 di Curva Minore costa 60 euro, ridotta a 30 per gli under 30 e gli over 60. Per informazioni chiamare il 347.6035179.